

Domenica 15 giugno 2014, ore 11,50

INGRID FLITER, *pianoforte*

FRANCESCO SENESE, *violino*

PATRIZIO SERINO, *violoncello*

PROGRAMMA

ROBERT SCHUMANN
(1810-1856)

Fantasiestücke per violoncello e pianoforte op. 73
(1849)

Zart und mit Ausdruck

Lebhaft, leicht

Rasch und mit Feuer

LUDWIG VAN BEETHOVEN
(1770-1827)

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
op. 47 "Sonata a Kreutzer" (1802 - 04)

Adagio sostenuto - Presto

Andante con Variazioni

Finale. Presto

INGRID FLITER

Nata in Argentina, Ingrid Fliter si è trasferita in Europa nel 1992 per studiare con Vitaly Margulis a Friburgo. In seguito si è perfezionata a Roma, con Carlo Bruno, e all'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola sotto la guida di Franco Scala e Boris Petrushansky. È stata primo premio al Concorso di Cantù nel 1994 e secondo premio al Concorso Chopin di Varsavia nel 2000. Da allora si è costruita come interprete chopiniana una reputazione rafforzata dal programma che le ha meritato il prestigioso Gilmore Artist Award nel 2006. Attualmente Ingrid Fliter divide il suo impegno artistico fra l'Europa e gli Stati Uniti. In recital ha suonato in sedi prestigiose come il Concertgebouw di Amsterdam, il Musée d'Orsay a Parigi, la Philharmonie di Colonia, la Wigmore Hall di Londra, il Salzburger Festspielhaus, la Carnegie Hall di New York.

FRANCESCO SENESE

Francesco Senese è stato invitato da Claudio Abbado a far parte della Lucerne Festival Orchestra e dell'Orchestra Mozart di Bologna. Ha suonato a Caracas sotto la direzione di Diego Matheuz con l'Orchestra "Simón Bolívar" e con la Human Rights Orchestra con la direzione di Alessio Allegrini. In ambito cameristico collabora con molti musicisti di primo piano e ha fatto parte del gruppo ristretto dei Solisti dell'Orchestra Mozart, con il quale fra l'altro ha partecipato ai Concerti di Radio3 al Quirinale. È tra i fondatori del Kaleido Ensemble, gruppo "a geometria variabile" che si estende dal duo al decimino e oltre. È direttore artistico del Festival "Musica sull'Acqua" di Colico, suo paese natale, in provincia

di Lecco, e ha insegnato per il Sistema delle Orchestre Giovanili e Infantili del Venezuela fondato dal Maestro José Antonio Abreu.

PATRIZIO SERINO

Nato a Roma, Patrizio Serino si è diplomato in violoncello presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma e ha seguito i corsi di perfezionamento di Francesco Strano, conseguendo il prestigioso Premio Sinopoli. Ha poi studiato con Ivan Monighetti, Enrico Dindo, Enrico Bronzi, David Geringas e Gary Hoffman. Ha vinto fra l'altro il primo premio assoluto al prestigioso "Premio Trio di Trieste". Dal 2005 al 2007 è stato primo violoncello presso il Teatro Massimo Bellini di Catania. Inoltre ha collaborato come primo violoncello con l'Orchestra di Roma e del Lazio, con l'Orchestra della Toscana (Ort), l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con l'Orchestra Mozart di Bologna. Dal 2011 è stato scelto da Zubin Mehta come primo violoncello nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

*D*el 1849 è la Fantasiestücke per violoncello e pianoforte op. 73 di Robert Schumann. Nel 1804 Beethoven ultimò la Sonata op. 47, da lui dedicata l'anno successivo al violinista francese Rodolphe Kreutzer. Fra queste due date corre l'epoca d'oro della musica da camera romantica, inaugurata dal vulcanico primo movimento della Sonata a Kreutzer, quindi portata al suo apice inventivo e sperimentale dal modo in cui Schumann, proprio nell'op. 73, fonde i tre movimenti della tradizione in una nuova unità complessiva, senza interruzioni fra una parte e l'altra, ma anche con una profonda sintesi stilistica ed espressiva fra le diverse componenti che animano il brano.